



Bollettino Piccoli Frutti

Nr. 6/2024

Data d'invio: 15.07.2024

Con la presente ricevete il sesto bollettino sui piccoli frutti per la stagione 2024, che contiene le informazioni attuali su malattie e parassiti, nonché consigli sulle tecniche di coltivazione. Il bollettino può essere completato dai Cantoni partecipanti e dal FiBL con delle informazioni regionali. Le annotazioni particolari riguardanti la coltivazione biologica sono evidenziate in *corsivo*.

Sommario

Fragole - situazione attuale.....	1
Fragole - tecniche colturali.....	1
Fragole - misure fitosanitarie.....	2
Bacche - situazione attuale, tecniche colturali.....	4
Bacche - misure fitosanitarie.....	6
Moscerino del Ciliegio (<i>Drosophila suzukii</i>).....	7
Appuntamenti e informazioni generali.....	7

Fragole - situazione attuale

Quest'anno, il periodo principale della raccolta in pieno campo è cominciato a fine maggio. I quantitativi di frutti raccolti sono stati notevolmente ridotti causa maltempo primaverile. Sempre più spesso il raccolto viene effettuato in sistemazioni temporanee. Al momento, sia le varietà con una seconda generazione che le fragole rifiorenti stanno maturando nelle serre o nei tunnel.

Fragole - tecniche colturali

Irrigazione:

Nelle colture ancora presenti, continuare a monitorare attentamente l'irrigazione e adattarla alle condizioni atmosferiche. Questo vale anche per l'applicazione di fertilizzanti. Riassumendo, in caso di clima secco e caldo bisogna somministrare acqua a sufficienza e viceversa, con clima umido bisogna ridurre la quantità di fertilizzante. Inoltre, in presenza di temperature elevate, si può ricorrere all'irrigazione come sistema di raffreddamento. In questo caso bisogna però avere l'accortezza di fare degli interventi brevi e mirati per non innescare un indesiderato aumento della pressione fungina.

Rischio di scottature: in caso di temperature elevate, è possibile fornire una protezione parziale dalle scottature alle colture con reti antigrandine.

Attualmente si possono posizionare gli ultimi strati di **paglia** sulle colture programmate.

Pacciamatura nei campi raccolti

La decisione di mantenere lo stesso impianto anche l'anno successivo dipende dalla salute della coltura durante la stagione in corso. Inoltre, è importante che la coltura del primo anno non sia troppo rigogliosa, perché l'anno successivo potrebbe reagire emettendo frutti troppo piccoli.

I campi raccolti che verranno utilizzati anche l'anno prossimo devono essere pacciamati rapidamente per prevenire infestazioni da *Botrytis cinerea* e di *Dropshila suzukii*. Se possibile, si consiglia di pacciamare durante una giornata nuvolosa. Se questo intervento è stato effettuato precocemente, si raccomanda un'ulteriore pacciamatura in estate.

Evitare che eventuali erbe infestanti situate nella parcella fioriscano per evitare che vadano a seme.

Varietà rifioventi: eliminare gli stoloni e i germogli della frutta già consumata.

Nuove piantagioni

Attualmente, le fragole più adatte da piantare sono quelle frigoconservate forti (A+, A++). Per avere un raccolto scaglionato si consiglia di piantarle ogni 14 giorni circa. Le piante frigoconservate forti (A+, A++, in vaso o mini-vaso) sono adatte soprattutto per le colture a termine. Preparazione di un nuovo campo di fragole: eliminare la coltura attuale 4-6 settimane prima di effettuare il nuovo impianto con aratro o coltivatore (a seconda del tipo di terreno e della coltura precedente).

Solchi: prepararli con sufficiente anticipo

Quando si realizza una nuova piantagione, i solchi devono essere preparati almeno 3 settimane prima dell'impianto, in modo che possano assestarsi. Attenzione: l'arginatura in condizioni di terreno sbagliate (troppo umido o troppo secco) provoca spesso problematiche alla piantagione. Infatti, se il terreno è troppo secco, può sprofondare notevolmente dopo l'impianto. Se, al contrario, è troppo umido, la compattazione del suolo, il marciume degli stoloni e/o il *Verticillium wilt* porteranno ad un impianto deludente.

Fertilizzazione

In questa fase è importante applicare il fertilizzante nelle colture programmate e nelle fragole rifioventi. Nel caso non si sia già provveduto, la seconda applicazione di fertilizzante dovrebbe venir somministrata al momento dell'allegagione dei frutti. I campioni di terreno per l'analisi del N_{min} sono utili per determinare l'attuale fabbisogno del terreno. Il Bollettino Piccoli Frutti nr. 3/2024 contiene diverse informazioni in merito. Nuovi impianti in estate: prelevare campioni di terreno per la concimazione correttiva e inviarli per l'analisi.

Fragole - misure fitosanitarie

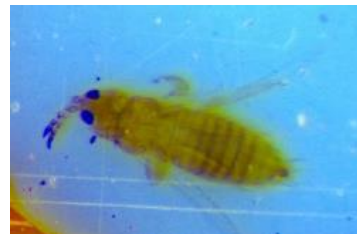
Monitorate bene i tripidi nelle colture rifioventi e in quelle programmate sotto tunnel!

Il tripide occidentale dei fiori (*Frankliniella occidentalis*) è noto per la sua resistenza ai prodotti fitosanitari (PF), rendendone il controllo chimico particolarmente difficile.

Tra i PF omologati in PI (SAIO) contro i tripidi abbiamo solo Audienz/Biohop/Elvis (a base di spinosad, che però, in questo frangente, ha un'efficacia limitata, il periodo di attesa è di 3 giorni). Recentemente è stato omologato anche Agroneem (azadiractina A, con un periodo di attesa di 3 giorni). Contro i tripidi si raccomanda quindi di adottare tutte le misure alternative di controllo, come l'impiego di acari e cimici predatrici, di trappole adesive blu e di nastri adesivi. Inoltre, per favorire la presenza degli acari predatori e aiutare a tenere sotto controllo eventuali infestazioni di tripidi, si può azionare un sistema di irrigazione a pioggia nel tunnel. È sufficiente accendere l'impianto per circa 30 secondi ogni ora, tra le 10 e le 17 durante le giornate calde per favorire l'insediamento degli insetti utili. Se, al momento che si effettuano queste bagnature, le temperature sono intorno ai 30°C, l'umidità che verrà generata non costituirà un problema in quanto le foglie resteranno bagnate solo pochi minuti. In caso si rilevi un'infestazione di tripidi, è importante contattare un consulente esperto nella lotta biologica per impiegare correttamente acari e cimici predatrici. Inoltre, consultando la tabella



degli effetti collaterali nell'elenco dei PF a pag. 29/30 si può fare una pianificazione degli interventi che sia rispettosa della fauna utile. In inverno, le coperture di plastica sul terreno possono contribuire a ridurre la migrazione dei tripidi dai loro rifugi invernali. Il controllo della presenza di tripidi nella coltura non è semplice, pertanto si possono appendere singole trappole adesive blu (Rebell blue) o scuotere i fiori su una superficie chiara (foglio di carta, palmo della mano), dove cadranno eventuali tripidi presenti, divenendo visibili. Come si può notare dalla foto accanto, sono molto piccoli e stretti (lunghezza: circa 1,5 mm).



Tripidi su frutta e fiori di fragola (Foto: thoh)

Differenze tra tripidi e Tarsonemidi della fragola: i danni causati dai primi sono visibili unicamente su fiori e frutti, mentre un'infestazione di tarsonemidi colpisce, danneggiandole, anche le foglie più giovani. La pianta appare con delle depressioni, rigida e con un fogliame tendente al verde-blu. I sintomi sui frutti sono praticamente identici per entrambi i parassiti.

Fragole perenni dopo la raccolta e le nuove piantagioni:

In campo, controllare la presenza di *Xanthomonas fragariae* (batteriosi nota con il nome di maculatura angolare della fragola). In questo caso i trattamenti con il rame sono possibili dopo il raccolto o sui nuovi impianti senza raccolto.



Trattamenti finali in eventuali colture di fragole non ancora raccolte:

Finché le temperature rimangono al di sotto dei 30°C è indispensabile effettuare gli ultimi trattamenti sulle colture di fragole programmate. Prestare molta attenzione ai periodi di attesa e al numero di principi attivi.

I trattamenti con brevi tempi di attesa contro la botrite sono:

0 giorni: Amylo-X e Taegro, Prestop e Serenade ASO (con effetto parziale),
1 giorno: Prolectus (Fenpyrazamine),
3 giorni: Teldor (Fenhexamid).

Attenzione all'oidio delle fragole sia nelle varietà sensibili che nelle colture sotto tunnel. Si possono utilizzare diversi prodotti fitosanitari con dei tempi di attesa relativamente corti: Vacciplant (0 giorni), Dagonis/Taifen (1 giorno), mentre Armicarb e Vitisan hanno un tempo d'attesa di 3 giorni (efficacia totale). Per ulteriori informazioni su eventuali altri prodotti, consultare l'elenco dei prodotti fitosanitari. Ricordiamo che Elosal Supra è omologato solo dopo la fioritura.

Controllo delle erbe infestanti (erbicidi) dopo il raccolto

In caso di problemi di erbe o cereali spontanei, trattare con prodotti erbicidi: Select, Centurion Prim o Agil, Propaq che agiscono contro tutti i tipi di malerbe. Nel caso di Fusilade Max/Profi, Auxillor Rex, Focus Ultra e Targa Super, tenere presente la scarsa efficacia sulle annuali.

Fare attenzione ai seguenti punti se si utilizzano degli erbicidi fogliari nei solchi con alte temperature:

- Se nebulizzato, il PF può risalire lungo il lato fino alla coltura di fragole e causare danni.
- Applicare con ugelli a goccia grossa (iniettore) e a bassa pressione.
- Particolare prudenza nelle colture coperte e nei tunnel.



Malattie fungine nelle fragole biologiche:

L'oidio delle fragole può essere controllato con preparati a base di bicarbonato di potassio (Armicarb, Vitisan). Effettuare il primo trattamento in caso di rischio di infezione, e poi ripetere i trattamenti a intervalli regolari di 8 giorni (periodo di attesa: 3 giorni). Anche Vacciplant (Laminarin) ha un effetto parziale contro questa crittogama.

Parassiti nelle fragole biologiche:

I ragnetti e gli afidi possono essere controllati con i saponi di potassio e/o le piretrine (efficaci anche contro le tortrici). Nelle coltivazioni dotate di protezione fisica si possono applicare gli insetti utili specifici contro ragnetti, tripidi e afidi.

Contro i tripidi e l'antonomo della fragola sono disponibili anche dei preparati a base di spinosad (Audienz, Spintor, con un periodo di attesa 3 giorni).

Bacche - situazione attuale, tecniche colturali

I lamponi precoci sono stati raccolti nei campi da circa due settimane. Le prime more e sono state raccolte la scorsa settimana. La raccolta dei mirtilli volge al termine nelle prossime settimane. La raccolta dell'uva spina precoce inizierà la prossima settimana.

Nel caso dei lamponi estivi, lasciare che i nuovi germogli crescano fornendogli un supporto (spillatura). Nel caso di canne lunghe (un raccolto), continuare a rimuovere tutti i germogli a terra (vedi foto).

Lamponi d'autunno: rimuovere le canne laterali e fissare regolarmente le canne con i frutti. Monitorare eventuali fioriture delle canne basse e rimuoverle se necessario, altrimenti la pianta avrà bacche mature troppo presto.



Immagine: continuare a rimuovere con costanza i germogli basali dalle colture a ciclo lungo.

Nuovi impianti e coltivazione a canna lunga

La crescita dei nuovi impianti in vaso crescono rapidamente se hanno un buon apporto idrico. Dare per tempo un sostegno ai giovani germogli (ad esempio, fissandoli a un bastone Tonkin) in modo che non si muovano più con il vento e possano crescere meglio verso l'alto.

Nelle giornate più calde, ridurre lo stress da calore con l'ombreggiatura o l'irrigazione di raffreddamento.

Nei frutteti di more, le nuove canne (4-6 per pianta o per metro lineare) devono essere provvisoriamente legate e pinzate, e successivamente fissate in modo adeguato dopo aver rimosso le canne vecchie. Eliminare completamente le canne molto lunghe o tagliarle a 40 cm se non ci sono abbastanza canne nuove. Lasciare solo le canne sane per il raccolto del 2025.

Cantoni

AG, BE, BL, LU, SG, SO, TG, TI, VS, ZH e FiBL

Ribes, uva spina: ridurre i nuovi germogli (quelli a terra) a due o tre canne (vedi foto). Non eseguire la potatura estiva quando fa caldo per evitare il rischio di scottature.

Se non è già stato fatto, mettere delle reti antigrandine contro le scottature (soprattutto per l'uva spina) e chiudere la copertura contro la pioggia sul ribes così da conservarli al meglio.

Mirtilli: se necessario, legare i rami fruttiferi più bassi. Per i nuovi impianti (primo anno), pinzare i nuovi germogli troppo bassi in verticale per favorire la crescita dei germogli.

La concimazione (top dressing) è importante per tutte le bacche. Soprattutto nei lamponi e nelle more. La terza concimazione (top dressing), se non è già stata effettuata, dovrebbe avvenire alla maturazione dei frutti.

Adattare la fertirrigazione ai forti sbalzi di temperatura: quando è caldo, meno concime e tempi di risciacquo più lunghi. Agire al contrario con temperature più fresche. Monitorare regolarmente i valori della Conducibilità Elettrica (CE) degli apporti di concime e del drenaggio.



Lamponi (anche a canna lunga): sfogliatura e caduta delle foglie vecchie

Durante la coltivazione le foglie vecchie possono diventare, nella parte interna delle canne portanti, di un giallo molto pallido. Oltre alla forte ombreggiatura causata dalla formazione delle canne laterali (germogli fruttiferi) questa variazione di colore può avere diverse cause: mancato assorbimento di micronutrienti a causa di radici deboli o acqua dura, assorbimento insufficiente dei nutrienti in generale a causa di una concimazione troppo scarsa, stress generalizzato dovuto a una scarsa aerazione o a un dosaggio dell'acqua non uniforme. Questo stress può anche essere legato alle condizioni meteorologiche (vedi gli estremi climatici attuali, caratterizzati da notevoli sbalzi di temperature e di precipitazioni), apporto radicale di ossigeno insufficiente causato da ristagni idrici durante la formazione dei germogli con conseguenze negative anche per l'anno successivo.



Contromisure:

eseguire un accurato monitoraggio della concimazione e dell'irrigazione e, se necessario, adottare misure complementari come indicato nel prossimo capitolo per la carenza di magnesio.

Comunque, finché le foglie delle piante laterali non mostrano sintomi di carenza, non ci si deve aspettare una riduzione della qualità e della quantità dei frutti.

Carenza di magnesio: si può manifestare in maniera decisa proprio in questo periodo (clorosi sulle foglie più vecchie, sulle quelle inferiori delle canne giovani e all'interno della canna portante). La varietà Polka, per esempio, risulta particolarmente sensibile a questo genere di sintomi. Una possibile soluzione è data da un'applicazione a base di nitrato di ammonio con aggiunta di sale di Epsom e distribuirlo tramite irrigazione o innaffiatura. È possibile eseguire anche delle concimazioni fogliari anche con Fertileader (Magnum o Magical) o Hydromag di Yara (miscibile con i fungicidi). Oppure si può applicare Aminosol in miscuglio con Hydromag. Chiedere il dosaggio al proprio consulente. Dato il clima attuale, è preferibile procedere con un'applicazione fogliare.



Immagine: i germogli di terra del ribes devono essere tagliati completamente.

Prestare molta attenzione nell'applicazione di sali di Epsom sulle foglie: evitare la luce diretta del sole, perché causerebbe gravi ustioni fogliari. Procedere solo quando il tempo è nuvoloso o di sera.

Per poter gestire al meglio i problemi legati all'apporto nutritivo, si consiglia di effettuare un campione di terreno ed eventualmente anche un'analisi delle foglie.

Nelle coltivazioni biologiche, utilizzare il solfato di magnesio secondo l'elenco "fattori di produzione e mangimi per l'agricoltura biologica in Svizzera" (FiBL).

Per i produttori Bio Suisse, l'uso di concimi fogliari e microelementi (ad eccezione di alcuni concimi a base di ferro) deve essere registrato. Sull'apposito modulo devono essere fornite informazioni sui motivi dell'applicazione e sulla parcella di controllo. Gli effetti dell'uso di microelementi rispetto al controllo devono essere annotati successivamente sul modulo, il quale dovrà essere consegnato durante l'ispezione all'attenzione dell'organo di certificazione. [Link](#)

Bacche - misure fitosanitarie

Attenzione ai seguenti parassiti:

Monitorare accuratamente tutte le colture per individuare eventuali attacchi da **afidi** e **acari**! Durante questo periodo è stata osservata una riproduzione molto rapida e copiosa degli afidi. Se nelle prossime settimane il clima dovesse diventare più secco e caldo, le diverse specie di acari ne verrebbero favoriti.

Ribes: prestare attenzione agli afidi sui giovani germogli! Se attaccati, gli apici si accartocciano e la crescita è bloccata. È molto importante programmare per tempo i trattamenti, che devono venir fatti in funzione dell'inizio del raccolto: sono quindi preferibili i prodotti a base di acidi grassi (ad esempio Natural, Siva 50, Neudosan Neu) o i prodotti a base di Neem (Neem-Azal T/S, Biohop ecc.). Entrambe le materie attive hanno un periodo di attesa di 1 settimana. È meglio applicare Neem-Azal nelle fasi iniziali, quando si verificano i primi attacchi, in quanto si registra l'effetto solo dopo circa una settimana con una riduzione dell'alimentazione degli afidi: ciò funziona bene sulle giovani generazioni. L'efficacia del trattamento non è pertanto immediata. Se l'infestazione è già avanzata, si consigliano due applicazioni nell'arco di una settimana (massimo di 2 applicazioni nelle specie Ribes e Rubus).

Prima della raccolta di **more** e i **lamponi estivi**, se non ancora effettuato, è consigliabile **effettuare l'ultimo trattamento contro la botrite** (meglio programmarli prima di un evento piovoso). Amylo-X ha un periodo di attesa di 0 giorni, Teldor di 1 settimana mentre gli altri prodotti omologati di 2 settimane.

In questo periodo, cominciano a essere visibili le infestazioni di **peronospora sulle more**: eliminare i frutti che rimangono duri e piccoli, che non arriveranno a maturazione. I sintomi sulle foglie si manifestano con delle macchie rossastre (vedi foto).

È imperativo rimuovere le parti di pianta infestate poiché l'unico rimedio disponibile contro la peronospora delle more è Ridomil Vino e non può essere impiegato in presenza dei frutti (solo prima della fioritura o dopo la raccolta).



Peronospora (Peronospora)
Sintomi fogliari su mora (thoh)

Protezione delle piante di lamponi (a canna lunga) e lamponi autunnali:

per combattere le malattie del fusto prima della fioritura sono disponibili diversi prodotti rameici. I PF Flint e Tega (trifloxystrobin) sono gli unici trattamenti che sono efficaci contemporaneamente contro le malattie del fusto e la ruggine. Contro quest'ultima è disponibile anche la materia attiva difenocozolo (Slick, Difcor 250, Bogard, SICO ecc.). Applicare il trattamento contro queste malattie solo prima della fioritura. Sono inoltre particolarmente raccomandati i trattamenti con prodotti a base di zolfo alla germinazione (non durante il caldo!) o l'applicazione di Milbemectine (Milbeknock) prima della fioritura. Questi trattamenti sono **efficaci contro tutti gli eriofidi, compreso quello del lamponi**. Questi acari si nascondono nelle gemme fogliari e, con una dimensione di 0,15 mm, possono essere individuati solo con un binoculare. Una forte riproduzione non rilevata di questo parassita può portare a una totale perdita di raccolto.

Anche quest'anno sia su **ribes rosso** (in particolare la var. "Haronia") che **uva spina** la pressione della peronospora è elevata. Se necessario, trattare con Armicarb durante il raccolto (periodo di attesa: 3 giorni). Anche il taglio delle cime sintomatiche è efficace. Dopo il raccolto, l'oidio può essere trattato nuovamente con ISS o strobilurine. Il trattamento contro disseccamento fogliare nelle specie di ribes può essere effettuato solo dopo il raccolto. A questo scopo sono disponibili diversi prodotti rameici.

Malattie e parassiti sulle colture biologiche di bacche

Si consiglia di contenere le malattie delle canne e delle radici applicando delle misure preventive (drenaggio, coltivazione in cumuli con compost ben maturo, scelta di varietà resistenti, protezione dalle intemperie, gestione del popolamento di canne, ecc.).

Si può usare anche il rame, purtroppo non sempre con un effetto apprezzabile. Il primo trattamento si effettua quando i germogli sono lunghi 20-30 cm, il secondo quando la loro lunghezza ha raggiunto gli 80-100 cm e il terzo trattamento dopo la raccolta. Contro l'oidio di lamponi e more: Armicarb (solo nelle colture all'aperto). Nelle specie di Ribes, contro la peronospora: rame (in prefioritura o in post-raccolta, massimo 2 kg di rame metallico/ha/anno); contro l'oidio dell'uva spina: zolfo bagnabile (in prefioritura/post-raccolta) e Armicarb (solo in pieno campo). Il preparato a base di olio di finocchio Fenicur ha un effetto parziale contro l'oidio e la ruggine. Contro gli afidi, sui giovani germogli: sapone potassico, prodotti a base di neem (Neem-Azal T/S) o piretrine (pericolose per le api, rispettare le frasi SPe-3). Utilizzare insetti antagonisti contro i ragnetti (in coltura protetta) o trattare con sapone di potassio. Assicurare una buona bagnatura, controllare le colture e ripetere il trattamento se necessario.

Per ulteriori informazioni sui prodotti fitosanitari, si prega di consultare le disposizioni attuali emanate dal USAV sul sito : <https://www.psm.admin.ch/it/produkte>.

Moscerino del Ciliegio (*Drosophila suzukii*)

Quest'anno, a differenza del passato, le popolazioni di *Drosophila suzukii* (Ds) non si sono mai azzerate, complice probabilmente l'inverno mite. Nelle ultime settimane si riscontra un leggero aumento della Ds la stagione piovosa ma con un rialzo delle temperature potrebbe favorire questo dittero.

Il nostro bollettino fitosanitario settimanale aggiorna sull'evoluzione della situazione, specie in caso di cambiamenti rilevanti. Si possono inoltre seguire i dati del monitoraggio in corso su <https://www.agrometeo.ch/it/frutticoltura/drosophila>.

Appuntamenti e informazioni generali

Informazioni

Omologazioni in situazioni di emergenza nelle coltivazioni di bacche:

Le omologazioni rilasciate per affrontare una situazione di emergenza sono concesse solo se non vi è altro modo di evitare un pericolo fitosanitario.

Finora l'ufficio federale preposto ha omologato due prodotti per un uso limitato e controllato nelle coltivazioni di bacche, in particolare:

- Lotta contro la cecidomia del mirtillo: Movento SC ([Link](#))
- Lotta contro le cimici nelle fragole: Acetamiprid* e Spinosad ([Link](#))

***L'utilizzo di prodotti a base di Acetamiprid per combattere le cimici nelle colture di bacche è stata annullata a seguito di un ricorso. Il loro impiego è revocato a partire dal 31 maggio 2024 fino a nuovo avviso.**

Appuntamenti maggio-giugno 2024:

- 22 luglio: Beerenhöck: presentazione delle prove sperimentali sulle bacche nell'azienda agricola di Güttingen TG

Questo bollettino fitosanitario contiene solo le malattie e i parassiti più importanti, nonché una selezione di possibili gruppi di prodotti fitosanitari o sostanze attive omologate. Gli elenchi riportati non sono quindi esaustivi.

Per informazioni più dettagliate, consultare la " Liste des produits phytosanitaires homologués pour les cultures de baies" di Agroscope (Agroscope Transfer Nr. 462 / 2023) e per l'agricoltura biologica, la lista dei prodotti fitosanitari FiBL integrata con i dati di Agrometeo e Sopra.

Per la scelta dei prodotti, l'elenco dei prodotti fitosanitari dell'USAV è vincolante, così come le linee guida GLPI riferite alla PI/PER e l'elenco dei prodotti per l'agricoltura biologica del FiBL.

Ulteriori informazioni su tutte le tecniche di produzione nella coltivazione delle bacche sono disponibili sul relativo manuale (solo in tedesco) ottenibile al link seguente: <https://www.swissfruit.ch/de/verband/fachinformationen/handbuch-beeren/>.

È obbligatorio il rispetto dei periodi di attesa, dei dosaggi, del numero massimo di applicazioni consentito, nonché delle condizioni e delle osservazioni emesse dalle autorità di omologazione. Per la produzione integrata (PI), devono essere rispettati anche i requisiti Suisse-GAP relativi ai residui multipli.

Le aziende agricole che si sono registrate con un sistema di produzione conforme all'OPD, devono informarsi esattamente su quali prodotti, tra quelli qui consigliati, potrebbero non essere applicabili a causa delle restrizioni del sistema di produzione scelto dall'azienda.

Importante:

Le comunicazioni che figurano in questo bollettino si basano principalmente su previsioni temporali regionali, che richiamano l'attenzione sullo stato di malattie e parassiti al momento dei rilievi, e forniscono informazioni sull'esito dei controlli in campo e sui relativi problemi fitosanitari. Non è possibile tenere conto delle variazioni naturali che possono sussistere tra piante, varietà e Cantoni. Spetta pertanto all'agricoltore la decisione finale su che misura fitosanitaria applicare, che calibrerà anche sulle proprie osservazioni, verifiche, esperienze e i requisiti della pianta in questione.

*Gruppo di autori: Servizi cantonali + FiBL
thoh; kopm; ts; wolc; schs; juda; kogb; marc*

Nota: tutte le informazioni sui prodotti fitosanitari non sono garantite. Fanno stato le condizioni e le limitazioni d'uso emesse dall'ufficio federale competente (USAV) reperibili su internet all'indirizzo seguente: <https://www.psm.ad-min.ch/it/produkte>.